

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata
Delibera n.132 del 22 dicembre 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla zona rossa Vesuvio e dalla zona rossa Campi Flegrei, quale stralcio del redigendo piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei). Atto senza impegno di spesa. (allegato: deliberazione di G.C. n.678 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 22 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO			
	de MAGISTRIS LUIGI	P	
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22) MADONNA SALVATORE Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23) MENNA LUCIA FRANCESCA P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA P
5)	BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) PACE SALVATORE P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA P
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE P
14)	FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO P
15)	FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO P
17)	GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA Assente
18)	GUANGI SALVATORE	P	38) VALENTE VALERIA Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40) ZIMBALDI LUIGI P

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.678 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione delle aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla zona rossa Vesuvio e dalla zona rossa Campi Flegrei, quale stralcio del redigendo piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei). Atto senza impegno di spesa.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissioni Ambiente che con verbale n. 228 del 19 dicembre c.a. ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e alla Commissione Trasparenza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Borriello per la relazione illustrativa.

L'assessore Borriello illustra l'atto, riguardante l'approvazione delle aree di attesa (3 aree per la zona rossa del Vesuvio e 17 per la zona rossa Campi Flegrei) che il Comune ha individuato per l'allontanamento dalle zone di pericolo in caso di emergenza; l'individuazione delle aree costituisce uno stralcio del piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico che risulta essere un passaggio fondamentale per definire insieme alla Regione Campania il piano definitivo.

Rientra in aula il consigliere Nonno.(presenti 32)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla preannuncia l'astensione del gruppo poiché il piano risulta incompleto nella definizione delle vie di fuga sia per il rischio Campi Flegrei che per il Vesuvio.

Il consigliere Santoro condivide le perplessità esternate e, chiede se se sono stati fatti degli approfondimenti su alcune aree indicate nell'atto che risultano allo stato non adeguate.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Borriello per la replica agli interventi resi.

L'assessore Borriello condivide le perplessità esternate su alcune delle aree indicate che risultano allo stato non adeguate e precisa sull'urgenza dell'approvazione del provvedimento.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la proposta di G.C. n.678 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori **Vernetti, Zimbaldi e Menna** accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 32 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Troncone, Moretto, Nonno, Guangi, Santoro, del Movimento 5 Stelle e gruppo consiliare P.D.

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 678 del 30.11.2017 avente ad oggetto: Approvazione delle aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla zona rossa Vesuvio e dalla zona rossa Campi



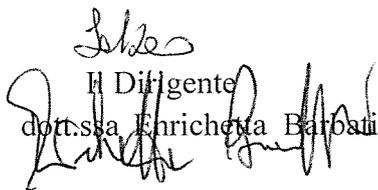
Flegrei, quale stralcio del redigendo piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei). Atto senza impegno di spesa.

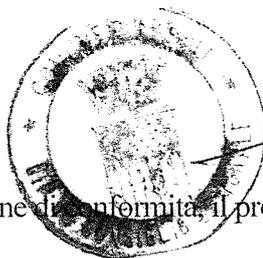
Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con l'astensione del consigliere Troncone, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- delibera di G.C. n.678 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 04 separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.


Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati




Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 132 del 22/12/2017 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 15....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/1/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Amato

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 1019362 del 29/12/2017 a:

Am. Del Giudice Dott. Auricchio Dott. Spagnolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 132 DEL 22/12/2017

682
21-11-17



ORIGINALE

Proposta al Consiglio

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
VICESINDACO

Proposta di delibera prot. n° 10 del 23-11-2017

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

27 NOV. 2017
11749

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 678

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione delle aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla zona rossa Vesuvio e dalla zona rossa Campi Flegrei, quale stralcio del redigendo piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei). Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 30-11-2017, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Maria D'AMBROSIO

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Roberta GAETA

ASSENTE

~~Salvatore PALMA~~

+

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carminè PISCOPO

P

Alessandra SARDU

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Patrizia Magnoni

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vice Sindaco dott. Raffaele Del Giudice

Premesso

IL SEGRETARIO GENERALE

che il territorio del Comune di Napoli è esposto a diversi rischi naturali e antropici per i quali è necessario elaborare pianificazioni di protezione civile mirate alla gestione e superamento delle relative emergenze connesse;

che con Delibera di Giunta Comunale n. 566 del 13/07/2012 è stato adottato il Piano Generale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli, così composto:

- Regolamento Comunale di Protezione Civile
- Piano Comunale di Emergenza
- Piano Comunale di Emergenza per il Rischio Idrogeologico e Idraulico;

che l'esistente Piano Generale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli, in accordo alle linee guida regionali per la pianificazione di protezione civile, deve essere integrato con la parte relativa alla pianificazione per il Rischio Vulcanico;

che il territorio del Comune di Napoli è interessato dalle problematiche di rischio indotte sia dal vulcano Vesuvio che dal sistema vulcanico dei Campi Flegrei e che di conseguenza dovrà essere redatta opportuna pianificazione di emergenza comunale per entrambi gli scenari di rischio;

Considerato

che con con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26/06/2013, in accordo alle indicazioni ricevute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comune di Napoli ha approvato e trasmesso alla Regione Campania la proposta di ripermimetrazione della zona rossa Vesuvio, limitandone l'estensione dall'intera VI municipalità ad un'area comprendente parte dei quartieri di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli ed una popolazione complessiva di 42.000 persone (dati censimento Istat 2011), nel rispetto del margine di sicurezza individuato dalla cosiddetta "linea Gurioli";

che la Giunta Regionale della Campania con Delibera della n. 250 del 26 luglio 2013 (in BURC n.41 del 29/07/2013) ha preso atto delle proposte comunali;

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha formalizzato con propria Direttiva "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio" (rep.498 del 14 febbraio 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.108 del 12 maggio 2014) la delimitazione della "zona rossa" Vesuvio e stabilito lo schema e le relative competenze delle pianificazioni per l'allontanamento, il trasferimento e l'accoglienza della popolazione;

che tale Direttiva stabilisce quale strategia di salvaguardia della popolazione dei 25 comuni della "zona rossa" Vesuvio l'evacuazione ed il trasferimento della stessa nelle Regioni e Province Autonome gemellate;

che al fine di garantire l'assistenza alla popolazione dell'area vesuviana da evacuare, ciascun comune della "zona rossa" è gemellato con una Regione o Provincia Autonoma secondo lo schema riportato nell'allegato 2 delle predette "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio";

che, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 2 febbraio 2015 sono state emanate le "Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana", pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.75 del 31 marzo 2015;

che le richiamate "Indicazioni" definiscono lo schema delle pianificazioni per l'allontanamento, il trasferimento e l'accoglienza della popolazione, basato essenzialmente sulla individuazione di:

IL SEGRETARIO GENERALE

- 3
- **Aree di attesa:** Gestite e individuate dal *Comune* della Zona rossa sul proprio territorio nell'ambito del piano di emergenza ed opportunamente segnalate e conosciute alla popolazione. Sono le aree di partenza della popolazione che ha necessità di trasporto assistito e in cui confluiscano i mezzi previsti a tale scopo nel Piano di allontanamento.
 - **Aree di incontro:** Previste nella Pianificazione dell'allontanamento della *Regione Campania*, in accordo con il Dipartimento, la regione/provincia autonoma gemellata e il comune su cui insiste l'area stessa. Sono le aree al di fuori delle zone a rischio, in territorio campano o in regioni limitrofe, dove la popolazione che si allontana dalla Zona rossa con trasporto assistito (Piano di allontanamento a cura della Regione Campania), prosegue verso i punti di prima accoglienza (piano di trasferimento a cura della regione/provincia autonoma gemellata). Dovranno essere previste lungo le direttrici principali di allontanamento stradali, ferroviarie, o in corrispondenza di porti laddove l'allontanamento avvenga via mare.
 - **Punti di prima accoglienza:** Previsti nel Piano di trasferimento della *Regione/Provincia Autonoma di accoglienza* sul proprio territorio in numero adeguato a ricevere la popolazione proveniente dal/dai Comune/i gemellato/i che necessita di assistenza alloggiativa. Sono aree idonee alla prima assistenza in cui viene effettuata l'assegnazione al territorio ed alle strutture alloggiative individuate. Ubicate preferibilmente in strutture (p.e. stadi, palazzetti dello sport, pala congressi...) dotate di ampi parcheggi e idonee a consentire la prima accoglienza, il riscontro e l'assegnazione della popolazione alla struttura alloggiativa.

Considerato altresì

che per la Pianificazione Nazionale di Emergenza per il Rischio Campi Flegrei sono state ritenute valide, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, le stesse su citate indicazioni del Capo del Dipartimento della protezione civile emanate con decreto del 2 febbraio 2015 recante «Indicazioni, alle componenti ed alle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, inerenti l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della Zona rossa dell'area vesuviana» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 75 del 31 marzo 2015;

che, con apposito Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 24 giugno 2016 "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" su richiesta e nel rispetto dei parametri e delle indicazioni fissate dal Dipartimento di Protezione Civile per quanto riguarda il Rischio Campi Flegrei, ovvero il Comune di Napoli con prot. PG/2014/953529 del 02/12/2014 ha trasmesso alla Regione Campania la nota sindacale di ridefinizione del limite della nuova "Zona rossa" Campi Flegrei interessando il territorio comunale;

che con delibera di Giunta Regionale n. 669 del 23/12/2014, la Regione Campania ha preso atto delle proposte comunali ed approvato la delimitazione della zona rossa Campi Flegrei;

che risultano quindi far parte della cosiddetta "zona rossa" Campi Flegrei, nell'ambito del territorio del Comune di Napoli, le seguenti unità amministrative territoriali:

- Quartieri San Ferdinando (pro parte), Montecalvario (pro parte) e Chiaia - Municipalità 1
- Quartiere Posillipo - Municipalità 1
- Quartiere Arenella (pro parte) - Municipalità 5
- Quartiere Vomero (pro parte) - Municipalità 5
- Quartiere Chiaiano (pro parte) - Municipalità 8
- Quartiere Soccavo - Municipalità 9
- Quartiere Pianura - Municipalità 9
- Quartiere Bagnoli - Municipalità 10
- Quartiere Fuorigrotta - Municipalità 10

che comprendono complessivamente 302.253 cittadini residenti (dati censimento Istat 2011).

mo

IL SEGRETARIO GENERALE

16

Tenuto conto

che, in accordo sia alle "Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana", che alle Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale (allegato_69128 alla Delibera della Giunta Regionale n. 146 del 27.05.2013), le attività del livello locale, nell'ambito dell'intera pianificazione per il rischio vulcanico, sono le seguenti:

- individuazione e gestione delle aree di attesa per la popolazione residente nella zona rossa Comunale;
- Identificazione dei cancelli di uscita e della viabilità da utilizzarsi per il raggiungimento delle suddette aree di attesa;
- suddivisione dell'area rossa comunale in settori, ai fini dell'elaborazione di un piano di esodo in accordo ai criteri definiti per l'evacuazione, individuazione dei percorsi interni al territorio comunale e dei criteri di priorità di allontanamento della cittadinanza;
- informazione alla popolazione sulla pianificazione comunale, ed in particolare sulla dislocazione delle aree di attesa (anche predisponendo opportuna segnaletica di emergenza);

Visto

che in data 31/10/2016, con nota prot. n. 2016.0709902 si è provveduto a trasmettere alla Direzione Generale 08 – LLPP e Protezione Civile della Regione Campania – U.O.D. 04 il documento tecnico relativo al piano di esodo comunale della popolazione residente in zona rossa Vesuvio;

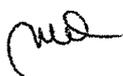
che, conformemente alla tempistica indicata nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, in data 15/05/2017 con nota n. 2017.0127540 si è provveduto a trasmettere agli stessi uffici regionali il documento tecnico relativo al piano di esodo comunale della popolazione residente in zona rossa Campi Flegrei;

che entrambi i documenti tecnici elaborati per la pianificazione delle operazioni di esodo per la zona rossa Vesuvio e la zona rossa Campi Flegrei sono stati ritenuti validi e conformi alle indicazioni regionali e costituiscono parte integrante e sostanziale del redigendo "Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Vulcanico";

che, a seguito della trasmissione dei suddetti elaborati tecnici la Regione Campania ha sollecitato l'approvazione in Consiglio Comunale del Piano di Emergenza Comunale o, in subordine, invitato all'approvazione dello stralcio identificante le aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla zona rossa Vesuvio e dalla zona rossa Campi Flegrei (come da nota n. 0760726 del 20/11/2017 della Direzione LLPP e Protezione Civile della Regione Campania – all.1- e verbale di riunione del 13/11/2017 del tavolo permanente di pianificazione del rischio vulcanico nota n. 0745466 – all.2- , di seguito allegate);

Rilevato

che le aree a tale scopo individuate sono le seguenti:


R. SEGRETARIO GENERALE 

5

Aree di attesa Vesuvio					
num.	codice	nome	indirizzo	mun	quartiere
1	3	Campo Sportivo Caduti di Brema	Via Repubbliche Marinare	6	Barra
2	10	Stadio Comunale Ascarelli	Via Argine	6	Ponticelli
3	35	Stazione Circumvesuviana	Via Bartolo Longo	6	Barra

Aree di attesa Campi Flegrei					
num	codice	nome	indirizzo	mun	quartiere
1	PO1	Piazza San Luigi	Piazza San Luigi	1	Posillipo
2	PO2	Via Boccaccio/Viale Virgilio	Viale Virgilio	1	Posillipo
3	CMSF1	Piazza Vittoria	Piazza Vittoria	1	Chiaia
4	CMSF2	Piazza Sannazzaro	piazza Sannazzaro	1	Chiaia
5	V1	Via Rossini	Via Rossini	5	Vomero
6	C1	Piazzale Monaldi	Via Leonardo Bianchi	5	Chiaiano
7	A1	Via Jannelli Euroesse	Via Gabriele Jannelli 190	5	Arenella
8	S1	Polifunzionale Soccavo	Viale Adriano	9	Soccavo
9	S2	Piazza Giovanni XXIII	Piazza Giovanni XXIII	9	Soccavo
10	P1	Campo basket Via Nabucco	Via Nabucco	9	Pianura
11	P2	Area attrezzata Via Mandela	Via Nelson Mandela	9	Pianura
12	P3	Via Torricelli esterno parco Falcone e Borsellino	Via Torricelli Evangelista	9	Pianura
13	F1	Piazza Italia/largo Lala	Piazza Italia _ Largo Lala	10	Fuorigrotta
14	F2	via GB Marino alt. curva A	Via GB Marino	10	Fuorigrotta
15	F3	Piazzale antistante Stazione Campi Flegrei	Piazzale Tecchio Vincenzo	10	Fuorigrotta
16	B1	Viale della Liberazione	Viale della Liberazione	10	Bagnoli
17	B2	Parcheeggio ippodromo	Via Agnano Astroni	10	Bagnoli

e che sono state ritenute idonee in chiave di valutazione tecnica dalla Regione Campania, sentita l'ACaMIR (Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti);

che per definire il quadro nazionale dei piani di emergenza Vesuvio e Campi Flegrei è necessario approvare, anche a stralcio del redigendo piano comunale per il rischio vulcanico, i su citati elementi di pianificazione (che ne costituiscono parte integrante) con atto deliberativo di Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 15 L.225/92 e ss. mm. e ii., così come anche sollecitato dalla Regione Campania;

che gli allegati costituenti parte integrante, si compongono di n° 24 pagine progressivamente numerate e siglate;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente del Servizio sotto la propria personale responsabilità tecnica e su indicazione degli Amministratori di riferimento per cui, sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio
dott. Giovanni Spagnuolo

IL SEGRETARIO GENERALE

Proporre al Consiglio, per quanto sopra esposto che si intende integralmente riportato nella parte dispositiva del presente provvedimento, di:

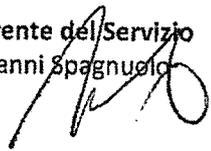
1. Approvare le seguenti aree di attesa come parte integrante del redigendo "Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Vulcanico - Vesuvio e Campi Flegrei":

Aree di attesa Vesuvio					
num.	codice	nome	indirizzo	mun	quartiere
1	3	Campo Sportivo Caduti di Brema	Via Repubbliche Marinare	6	Barra
2	10	Stadio Comunale Ascarelli	Via Argine	6	Ponticelli
3	35	Stazione Circumvesuviana	Via Bartolo Longo	6	Barra

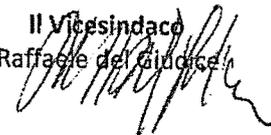
Aree di attesa Campi Flegrei					
num	codice	nome	indirizzo	mun	quartiere
1	PO1	Piazza San Luigi	Piazza San Luigi	1	Posillipo
2	PO2	Via Boccaccio/Viale Virgilio	Viale Virgilio	1	Posillipo
3	CMSF1	Piazza Vittoria	Piazza Vittoria	1	Chiaia
4	CMSF2	Piazza Sannazzaro	piazza Sannazzaro	1	Chiaia
5	V1	Via Rossini	Via Rossini	5	Vomero
6	C1	Piazzale Monaldi	Via Leonardo Bianchi	5	Chiaiano
7	A1	Via Jannelli Euroesse	Via Gabriele Jannelli 190	5	Arenella
8	S1	Polifunzionale Soccavo	Viale Adriano	9	Soccavo
9	S2	Piazza Giovanni XXIII	Piazza Giovanni XXIII	9	Soccavo
10	P1	Campo basket Via Nabucco	Via Nabucco	9	Pianura
11	P2	Area attrezzata Via Mandela	Via Nelson Mandela	9	Pianura
12	P3	Via Torricelli esterno parco Falcone e Borsellino	Via Torricelli Evangelista	9	Pianura
13	F1	Piazza Italia/largo Lala	Piazza Italia _ Largo Lala	10	Fuorigrotta
14	F2	via GB Marino alt. curva A	Via GB Marino	10	Fuorigrotta
15	F3	Piazzale antistante Stazione Campi Flegrei	Piazzale Tecchio Vincenzo	10	Fuorigrotta
16	B1	Viale della Liberazione	Viale della Liberazione	10	Bagnoli
17	B2	Parcheggio ippodromo	Via Agnano Astroni	10	Bagnoli

2. demandare al competente Servizio Protezione Civile la trasmissione alla Regione Campania dell'atto di approvazione delle aree di attesa a seguito della formalizzazione in Consiglio.
3. Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Spagnuolo



Il Vicesindaco
Raffaele del Giudice



Visto

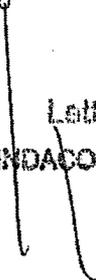
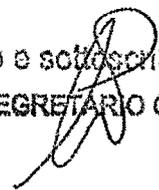
X Il Capo di Gabinetto
Attilio Auricchio



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 23 M. 2017, AVENTE AD OGGETTO:

7

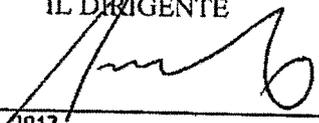
“Approvazione delle aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla zona rossa Vesuvio e dalla zona rossa Campi Flegrei, quale stralcio del redigendo piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei). Atto senza impegno di spesa.”

Il Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....23.11.2017.....

IL DIRIGENTE



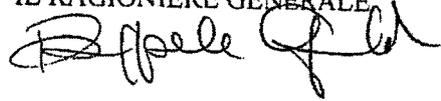
27 NOV. 2017

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il Prot. 21/499.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: v.p.e.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

7



8

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 27.11.2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Protezione Civile
Protocollo n. 10 del 23.11.2017
I1-799 del 27.11.2017

Parere non dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

**Il Ragioniere Generale
Dott. R. Grimaldi**

[Handwritten signature]

8

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto del Sindaco
(prot. n. 10 del 23.11.2017 - S.G. 682 del 29.11.2017)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile espresso in termini di "parere non dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente".

Nelle premesse della proposta sono riportati gli atti e le deliberazioni a supporto della stessa.

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione:
procedere alla individuazione delle aree di attesa per l'allontanamento dalla Zona Rossa Vesuvio e dalla Zona Rossa Campi Flegrei nelle more dell'approvazione in Consiglio

Dalla lettura dell'atto si evince che la Regione Campania nel ritenere validi i documenti tecnici elaborati per la pianificazione delle operazioni di esodo per la zona rossa Vesuvio e la zona rossa Campi Flegrei ha sollecitato l'approvazione in Consiglio Comunale del Piano di Emergenza Comunale o, in subordine, lo stralcio identificante le aree di attesa per l'allontanamento dalle Zone rosse.

Ricordato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, intesa questa ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, con particolare riguardo alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore; il dirigente, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 165/2001 è altresì responsabile, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati e, pertanto, l'esercizio della attività di controllo e vigilanza attiene anche alla fase attuativa della presente proposta.

Competono alla Giunta Comunale le valutazioni e le determinazioni conclusive, previo apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico rispetto alle funzioni istituzionali dell'ente, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione.

Il Segretario Generale
Patrizio Magnoni

VISTO:
Il Sindaco

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 678 del 30/11/2017 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 05/12/2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

Deliberazione decaduta

Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 678 del 30/11/2017

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

[Firma]

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 678.....DEL 30-11-2017

PROPOSTA AL CONSIGLIO



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 DIREZIONE GENERALE
 GOVERNO DEL TERRITORIO
 LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE
 UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 50 09 08
 UFFICIO DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE -
 RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI - FORMAZIONE

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2017. 0908783 23/11/2017
 REGIONE CAMPANIA DIREZIONE PROTEZIONE

Ass.: Protezione civile DPGA4012

Fascicolo : 2014.006.010.7



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0760726 20/11/2017 09,02

Mitt.: 500908 Ufficio di Pianif di Protezione...

Dest.: COMUNE NAPOLI

Classifica: 53.0.4. Fascicolo: 4 del 2017



Al Comune di Napoli

(invio effettuato esclusivamente con p.e.c.)

c.p.c. Direttore Generale per il Governo del
Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione
Civile

Tavolo Vulcanico DGR 506/2017-Aree di attesa in zona rossa vesuviana

Con riferimento all'oggetto si comunica che quest'Amministrazione intende procedere ad una riunione tematica del tavolo vulcanico dedicata alla definizione del quadro generale delle aree di attesa.

Dalle attività tecniche sinora svolta di concerto con codesta Amministrazione ci risultano le seguenti aree di attesa afferenti al territorio comunale di Napoli (limitatamente al Rischio Vesuvio):

1. Campo sportivo Caduti di Brenna (Barra)
2. Stazione Circumvesuviana - Via Bartolo Longo (Barra)
3. Stadio Ascarelli, Via Argine (Ponticelli)

Si richiede pertanto di confermare quanto esposto con nota espressa e di assistere la scelta di competenza di codesta Amministrazione con Delibera di Consiglio Comunale, trattandosi di atto rientrante nella pianificazione comunale (art. 15, Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e ss.mm.ii.).

Il Responsabile della P.O. Rischio Vulcanico

(Ing. Francesca Maggiò)

Il Dirigente

(Ing. Celestino Rampino)



**TAVOLO PERMANENTE DI PIANIFICAZIONE
DEL RISCHIO VULCANICO
NELL'AREA VESUVIANA E FLEGREA**

Il giorno 13/11/2017 alle ore 10:30 presso la sede della Regione Campania di Napoli, Via Marina 19 C, ex palazzo Armieri, sala 1° piano, si tiene la riunione del "Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea" istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 506 del 01/08/2017, in B.U.R.C. n. 63 del 14/08/2017, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lett. p), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei, operante sulla base degli indirizzi strategici a tal fine impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e nei limiti della competenza regionale.

La seduta è stata convocata con nota n.727343 del 6/11/2017.

L'ordine del giorno, riportato nella succitata nota è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 ottobre 2017;
2. Aree di attesa per la pianificazione di allontanamento dalla zona rossa dei Campi flegrei;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i partecipanti di cui al foglio firme allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale, cui sono unite le deleghe prodotte.

Presiede l'Ing. Celestino Rampino Dirigente UOD 50-09-08 giusta delega dell'arch. Massimo Pinto, prot. n. 743306 del 13/11/2017, che introduce i lavori, ringraziando i partecipanti.

A seguire l'ing. Maggiò legge il verbale della seduta di insediamento del 13/10/2017, posto all'attenzione dell'assemblea per l'approvazione come previsto all'art. 5 comma 2 del disciplinare di funzionamento del Tavolo.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

A seguire si prosegue con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e precisamente le aree di attesa dei comuni della zona rossa dei campi Flegrei. A disposizione dei presenti si propone sia la versione cartacea che quella di consultazione con tecnologia QR Code del quadro generale delle aree di attesa dei Campi Flegrei. Si precisa che per la trattazione a seguire si valutano scelte tecniche delle Amministrazioni comunali che devono armonizzarsi con il piano di allontanamento di competenza regionale.

Il Presidente delegato introduce la situazione del comune di **Bacoli**, che risulta assente e quindi si passa al successivo comune.

Per quanto riguarda il comune di **Giugliano in Campania** in data 11/07/2017 (protocollo 2017.0478616 del 11/07/2017) l'attenzione è stata focalizzata sull'area di Via Salvatore Nullo in prossimità della caffetteria denominata *Champs Elysee*, che è ritenuta idonea anche da ACAMIR. La scelta dell'area viene condivisa dal Tavolo che invita il Comune di Giugliano in Campania a rendere definitiva la scelta attraverso l'adozione di una delibera di Consiglio Comunale trattandosi di atto di pianificazione. I rappresentanti del comune precisano che in ogni caso intendono procedere preventivamente ad un ulteriore approfondimento tecnico.

Per quanto attiene al comune di **Marano** nella riunione del 11/07/2017, è stata individuata la località Stadio in Via Giovanni Falcone ritenuta idonea anche da ACAMIR. La scelta dell'area viene

condivisa dal Tavolo che invita il Comune di **Marano** a rendere definitiva la scelta attraverso l'adozione di una delibera di Consiglio Comunale trattandosi di atto di pianificazione.

Per quanto attiene al comune di **Monte di Procida** è stata individuata l'area parcheggio del Centro commerciale Sisa in via Cappella nel corso della riunione del 13/07/2017 (protocollo 2017.0485704 del 13/07/2017). La scelta dell'area viene condivisa dal Tavolo che invita il Comune di **Monte di Procida** a rendere definitiva la scelta attraverso l'adozione di una delibera di Consiglio Comunale trattandosi di atto di pianificazione. I rappresentanti del comune riferiscono che stanno valutando l'individuazione di una nuova area per suddividere il carico trasportistico vista anche la distribuzione dei residenti ubicati in "zona alta".

Il comune di **Napoli** ha già svolto approfondimenti in data 13/07/2017 (protocollo 2017.0485704 del 13/07/2017) con riunioni tecniche dedicate. Le aree sono in numero 17. La scelta delle aree viene condivisa dal Tavolo che invita il Comune di **Napoli** a rendere definitiva la scelta attraverso l'adozione di una delibera di Consiglio Comunale trattandosi di atto di pianificazione.

Per quanto riguarda **Pozzuoli** restano confermate le tre aree individuate dalla pianificazione comunale approvata in Consiglio Comunale. Allo stato il Comune ha dunque adempiuto in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno.

Per quanto riguarda **Quarto** si rimanda alla nota del comune di **Quarto** acquisita al protocollo regionale 2017.0718523 del 31/10/2017 che diventa parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terminato l'esame dell'iter approvativo delle aree di attesa, l'ing. Rampino ricorda ai presenti che in alcuni casi vi sono delle porzioni di territorio che necessitano della viabilità del Comune confinante per essere allontanate. In particolare, il Comune di Napoli si rende disponibile previo i necessari approfondimenti tecnici, a far transitare i residenti nel rione Pisciarelli del Comune di Pozzuoli attraverso il proprio territorio. I tecnici dei due Comuni si impegnano a scambiarsi le informazioni tecniche necessarie per addivenire ad una soluzione condivisa della problematica. Parimenti, i rappresentanti dei Comuni di Pozzuoli, di Quarto e di Marano si impegnano ad incontrarsi per esaminare problemi dello stesso tipo.

Alle ore 12.05 convergono i rappresentanti del Comune di **Bacoli**. Le quattro aree già individuate restano confermate. A queste si aggiunge una quinta area proposta recentemente. In merito Acamir formula le proprie osservazioni ed i rappresentanti del Comune di Bacoli si impegnano ad effettuare approfondimenti.

Il Presidente, verificato che il Tavolo Condivide quanto esposto e che non ci sono ulteriori richieste di intervento, conclude i lavori.

In conclusione il Presidente sollecita nuovamente tutti i comuni ad addivenire alla approvazione delle aree di cui si è discusso.

I lavori si concludono alle ore 12.30.

Del che è il presente verbale, che si compone di n. 3 fasciate, oltre la nota n. 727343 del 6/11/2017 oltre n.12 fasciate di firma dei partecipanti con deleghe e altre comunicazioni in merito alla presenza n. 6 per complessive n. 22 fasciate.

Il presente verbale e quello già approvato della seduta di insediamento verrà trasmesso via pec.

La segreteria del Tavolo

Il Segretario

Il responsabile web

Il Presidente Delegato

[Handwritten signatures and initials]

Spina

Albani

V. M.

Gianni

12 4 ma

